
Coronavirus Covid-19: vescovi Basilicata, "rinvio matrimoni è nostro consiglio, non ordine"

"Noi vescovi ci siamo premurati di dare un consiglio, non un ordine, a proposito della eventualità di pensare altre date per l'anno in corso. Tale consiglio, infatti, è maturato a fronte delle continue proroghe previste dal Decreto del presidente del Consiglio dei ministri quanto all'emergenza sanitaria". Lo scrivono i vescovi della Basilicata replicando alla lettera scritta dall'associazione "Professione Wedding Basilicata", pubblicata dal quotidiano "La Nuova", a proposito del suggerimento di rinviare le nozze alla luce dell'emergenza Coronavirus. "I vescovi non impongono, propongono, e, nei limiti del possibile, vengono incontro ai problemi e alle sofferenze che soprattutto gli sposi in questo momento stanno vivendo nel pensare a un probabile rinvio del loro matrimonio", continua la lettera. Quindi, i vescovi indicano lo status quo, citando la nota del ministero degli Interni. "In tutto il 2020 i matrimoni possono essere celebrati nelle date stabilite dagli sposi, compresi i giorni delle vigenti misure sanitarie, attenendosi a quanto il Dpcm ha già decretato. In questa 'fase 1', il rito si svolga alla sola presenza del celebrante, dei nubendi e dei testimoni, e siano rispettate le prescrizioni sulle distanze tra i partecipanti". Per la "fase 2" e la "fase 3", così come ipotizzato dalla presidenza del Consiglio dei ministri, i presuli annunciano che "ci si atterrà alle disposizioni aggiornate di volta in volta".

Filippo Passantino